

Commenti sulle schede e sui materiali

Ho provato a individuare nelle schede e negli altri materiali inviati dagli insegnanti quali sono gli “aspetti” di competenza linguistica su cui intendono lavorare. Credo che sia da questi aspetti (o da altri che loro stessi individueranno. È probabile che progressivamente ne espliciteranno altri o altri non preventivati emergeranno dal lavoro didattico) che bisognerebbe lavorare, nel senso che provo a indicare nell'altro file. Ho estrapolato i testi che riporto dagli originali. Poiché si tratta di materiali che conosciamo tutti, evito eccessive ripetizioni e/o specificazioni.

Galvan

L'ambito è quello della matematica. In particolare, il lavoro è centrato sui “problemi”. Gli aspetti di competenza linguistica che mi sembra siano indicati sono i seguenti.

Capacità di attuare un ascolto attivo.

Capacità osservativa.

Capacità di comunicare con modalità contenitivo e strutturante.

Capacità di facilitare l'espressione emotiva.

Monte sognano - Genova

Lavoro a partire da comunicazioni di un ipotetico personaggio (il pirata).

I bambini, divisi in gruppi, si divertono a trovare gli innumerevoli errori di scrittura che ha commesso il pirata, correggono per lui la lettera e gli rispondono dopo aver svolto l'attività.

Ogni personaggio che verrà raccontato nella lettera proporrà quindi un gioco linguistico per essere tradotto, una discussione su un tema da lui proposto e richiederà una risposta da parte di tutta la classe.

Nell'attività è previsto anche che vengano scambiate lettere individuali con alcuni personaggi e non solo collettive.

La caccia agli errori e la loro correzione mette in moto competenze di tipo linguistico a livello ortografico e grammaticale.

Competenze linguistiche di comprensione del testo e ascolto dell'opinione dei compagni.

Interpretazione di un testo che può essere differente a seconda di chi lo legge.

Rispondere alla lettera mette in moto competenze linguistiche di scrittura ragionata, avendo in mente un destinatario e sforzandosi di fare capire.

Quando alla lettera si risponde in gruppo sono presenti anche competenze sociali di mediazione e confronto.

Decifrare la lettera scritta in codice con lettere greche è un gioco linguistico che muove un insieme di competenze molto vario. Si associano significati a suoni, a simboli, si fanno confronti, previsioni per decodificare alcune parole.

Discutere su un argomento filosofico (ma anche scientifico o politico, visto che si parla di filosofia greca) muove competenze linguistiche legate all'oralità. Ascolto, previsione e pianificazione del proprio intervento, esporsi in pubblico, riassumere l'idea di qualcun altro, riflessione interiore... Le discussioni sono registrate, trascritte e poi lette [questa è già una indicazione relativa alla documentazione che verrà raccolta]

Entrano in gioco in questa attività altre competenze di tipo storico , sociale, motivazionale, ludico, ecc. che non descrivo perché ho cercato di circoscrivere solo le competenze linguistiche come ci eravamo detti.

Scotto

All'interno della attività descritta:

Caccia al tesoro: dalle discussioni e rilevazioni nelle griglie al riconoscimento dell'edificio nella realtà con identificazione del civico.

Disegno e descrizione scritta della propria abitazione e della "casa dei sogni".

Dal testo descrittivo al testo regolativo: gli elementi architettonici.

Fonti orali, scritte, iconiche, materiali e testimonianze orali.

- l'arricchimento lessicale
- uso di linguaggi specifici e funzioni linguistiche per esprimere, mettere in relazione, descrivere, interrogare/interrogarsi, analizzare
- presentazione delle mappe realizzate

Nelle discussioni in classe:

- argomentazioni orali dei contenuti trattati nel percorso didattico prodotte a partire da domande stimolo (dell'insegnante o dei pari)
- negoziazione di interpretazioni e significati diversi posti dai pari
- integrazione delle idee altrui con le proprie per la costruzione di una nuova conoscenza comune significativa e attendibile

Nel lavoro individuale:

- realizzazione di brevi descrizioni dei contenuti trattati con lo scopo di presentarle come nuovi materiali "storici" (nuove fonti storiche)
- Realizzazione di materiali illustrati come modalità esplicative delle conoscenze acquisite, sempre con lo scopo di utilizzarlo per veicolare ad altri tali conoscenze.

Verbalizzazione degli interventi e delle argomentazioni orali.

Analisi dei prodotti grafici (scritti e disegni), valutazione della significatività dei contenuti espressi in base a indicatori preventivamente individuati e conseguente tabulazione.

Levi-Montalcini

Presenza in classe di bambini non italiani e di un bambino con difficoltà.

Il percorso è stato adattato affinché il bambino con difficoltà possa partecipare attivamente ed essere coinvolto, ed è stato progettato in modo tale che i bambini stranieri possano accedere divertendosi ad alcune conoscenze e al codice linguistico: giorni della settimana e colori e vocaboli.

Lettura di libri [vedi scheda]

- partecipare alle discussioni e alle conversazioni
- stimolare l'espressività e la manualità (costruzione della copertina del libro)

- arricchire il patrimonio di conoscenze e di lessico per una più articolata comunicazione personale
- saper riordinare le storie in sequenza
- utilizzare una pluralità di registri comunicativi
- potenziare il linguaggio emotivo e affettivo

Il racconto della storia, il suo intreccio, il finale, riportano il concetto di lettura come "atto comunicativo".